



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62 del 03/06/2013

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA E DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA ITALIA N. 13".

L'anno duemilatreaddi tre del mese di Giugno alle ore 17:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
TREMOLADA MARCO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
SANVITO AUGUSTO	Assessore	Assente

Totale Presenti 4 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA E DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA ITALIA N. 13".

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende intervenire alla manutenzione straordinaria della Palestra e del campo sportivo polivalente del complesso scolastico di Via Italia n. 13.

VISTO ED ESAMINATO il Progetto preliminare redatto ai sensi del Dlgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. così composto;

- Planimetrie n. 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7;
- Relazione Tecnica - illustrativa;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro Tecnico Economico;
- Piano di manutenzione;
- DUVRI art. 26 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del bando di finanziamento emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27 aprile 2013, Decreto interministeriale 25 febbraio 2013 concernente la definizione dei criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui all'art. 64, comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 che all'art. 3 dispone le modalità di presentazione della domanda e degli allegati così composti;

- Modulo di richiesta;
- Progetto preliminare e delibera di approvazione ;
- Documentazione allegata al progetto di cui al Dlgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente di attestazione della disponibilità dell'area o dell'impianto oggetto di intervento per un periodo non inferiore a 15 anni;
- Atto di impegno a mantenere le caratteristiche e le finalità dell'impianto finanziato per un periodo non inferiore a 15 anni;
- Relazione di rispondenza del progetto ai criteri di cui all'art. 4;
- Piano di sostenibilità dei costi di gestione e di manutenzione della struttura;

il tutto allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'approvazione del citato Progetto al fine di dare continuità alle attività sportive;

Visto il Bilancio di previsione anno 2013;

VISTI:

- l'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- gli artt. 279,280 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il combinato disposto dall'art. 97 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. e della L. 241/1990;

RITENUTO necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

A voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. IL RECEPIMENTO di tutto quanto indicato in premessa;
2. DI APPROVARE il Progetto preliminare redatto ai sensi del Dlgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. così composto;
 - Planimetrie n. 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7;
 - Relazione Tecnica - illustrativa;
 - Computo metrico estimativo;
 - Quadro Tecnico Economico;
 - Piano di manutenzione;
 - DUVRI art. 26 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
3. DI APPROVARE l'allegata documentazione richiesta nel bando di finanziamento emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27 aprile 2013, Decreto interministeriale 25 febbraio 2013 concernente la definizione dei criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui all'art. 64, comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 che all'art. 3 dispone le modalità di presentazione della domanda e degli allegati così composti;
 - Modulo di richiesta ;
 - Progetto preliminare e delibera di approvazione;
 - Documentazione allegata al progetto di cui al Dlgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
 - Autocertificazione del legale rappresentante dell'ente di attestazione della disponibilità dell'area o dell'impianto oggetto di intervento per un periodo non inferiore a 15 anni;
 - Atto di impegno a mantenere le caratteristiche e le finalità dell'impianto finanziato per un periodo non inferiore a 15 anni;
 - Relazione di rispondenza del progetto ai criteri di cui all'art. 4;
 - Piano di sostenibilità dei costi di gestione e di manutenzione della struttura;
4. DI DARE ATTO che l'opera di cui al Quadro Economico sopra indicato trova copertura finanziaria, al titolo 2.04.03.01.00 cap. di PEG n. 1725.05, del Bilancio di Previsione 2013;
5. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. Lgs. 267/2000;

D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134

D.M. 25 febbraio 2013

Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva a tutte le età e tra tutti gli strati della popolazione destinato al finanziamento in conto capitale di progetti per la realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero per la ristrutturazione, l'adeguamento funzionale e la messa a norma di impianti già in essere

1. Soggetto Richiedente

Ragione sociale	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO		
	<input checked="" type="checkbox"/> Ente pubblico territoriale o altra Amministrazione pubblica <input type="checkbox"/> Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal C.O.N.I. <input type="checkbox"/> Associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro del C.O.N.I. <input type="checkbox"/> Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal C.O.N.I. <input type="checkbox"/> Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I. <input type="checkbox"/> Associazioni e Fondazioni, anche a carattere religioso, che svolgono attività di promozione sportiva senza fini di lucro.		
Codice Fiscale	03131650156		
Partita IVA	00742750961		
Legale Rappresentante	SINDACO PROTEMPORE DOTT. RENATO MEREGALLI		
Indirizzo	LARGO REPUBBLICA N. 3		
Comune	VEDANO AL LAMBTO	Prov.	MB
CAP	20854	Regione	LOMBARDIA
Telefono fisso	03924861		
Fax	039491786		
Cellulare			
Sito internet	http://www.vedanolambro.it/		
E-mail	sindaco@vedanolambro.it		

Renato Meregalli



2. Intervento impianto sportivo

Comune	VEDANO AL LAMBRO	Prov.	MB
Indirizzo	VIA ITALIA N. 13		
Struttura	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA E DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE COMPLESSO SCOLASTICO		

2.1 Tipologia dell'intervento (obbligatorio)

- Costruzione nuovo impianto
- Completamento
- Ristrutturazione impianto esistente
- Messa a norma impianto esistente

3. Discipline sportive praticabili nell'impianto

Selezionare le attività

Cancello le attività

Attività sportive selezionate

ATLETICA LEGGERA - RETTILINEO; ATTIVITA' GINNICO - MOTORIA; PALLACANESTRO ; PALLAVOLO; PESI E CULTURA FISICA;

4. Allegati

- Progetto preliminare e relativa delibera di approvazione
- Documentazione allegata al progetto, così come previsto dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 che disciplina il Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento agli elaborati previsti dall'art. 17 del regolamento attuativo di cui al DPR 5.10.2010, n. 207
- Dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente attestante il titolo giuridico della disponibilità dell'area o dell'impianto oggetto dell'intervento per un periodo non inferiore ad anni 15
- Atto di impegno a mantenere le caratteristiche e le finalità dell'impianto finanziato per un periodo non inferiore ad anni 15
- Relazione in merito alla rispondenza del progetto ai criteri di cui all'art. 4
- Piani finanziario con esplicita indicazione, ove il costo del progetto sia superiore ad € 100.000, dei cofinanziamenti richiesti o già in essere.
- Piano di sostenibilità dei costi di gestione e di manutenzione della struttura

Data: - 3 GIU 2013



Firma del Legale Rappresentante

La presente domanda, completa della relativa documentazione, deve essere inviata tramite:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: affariregionali@pec.governo.it

ovvero

- Raccomandata A/R indirizzata a: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport
Via della Stamperia, 8 - 00184 Roma



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza Brianza

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Allegato a delibera G.C. N°62..... del 03.06.2013

**AUTOCERTIFICAZIONE DI ATTESTAZIONE GIURIDICA DELL'AREA
SCOLASTICA – SPORTIVA DI VIA ITALIA N. 13 – VEDANO AL LAMBRO (MB)**

IL sottoscritto Dott. Renato Meregalli abitante in Via Italia n. 3 Vedano al Lambro (MB) c.f. MRGRNT67A21F704G, Sindaco protempore del Comune di Vedano al Lambro Largo Repubblica n. 3 Vedano al Lambro - 20854 (MB):

DICHIARA E CERTIFICA

- Che l'area Scolastica, la Palestra e l'area sportiva polivalente oltre agli impianti sportivi, ubicata in Via Italia n. 13 – Vedano al Lambro (MB) sono di proprietà comunale;
- Di mantenere la disponibilità dell'area degli impianti per un periodo non inferiore a quindici anni;
- Di mantenere le caratteristiche e le finalità sportive indicate, per un periodo non inferiore a quindici anni;
- Che il progetto preliminare è conforme alla reale struttura come da criteri richiesti di cui all'art. 4.

IL Sindaco

dott. Renato Meregalli

